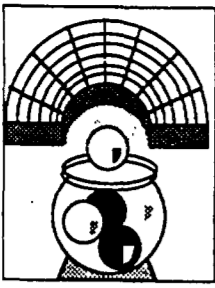


Verso le elezioni



La commissione renderà noti tutti i casi di violazione del codice di autoregolamentazione sottoscritto dai partiti... Occhetto: «Una vittoria della nostra battaglia per il Sud»

Scotti: «Farò i nomi all'Antimafia»

Prima del 5 aprile l'elenco dei candidati non in regola

La commissione Antimafia renderà note tutte le informazioni sulle violazioni al codice antimafia fornite dal ministero dell'Interno. «Questa è la prima vittoria della nostra battaglia per il Sud», commenta Occhetto...

sollecitare il ministro a rendere note le violazioni del codice firmato da tutti i partiti - più scettico è invece il Psi. Giusy La Ganga, responsabile organizzativo, dice che Scotti non è la prima volta che assume comportamenti a volte giusti a volte propagandistici e questa iniziativa è per me un agitare le acque in modo propagandistico...

Pomicino, che non può neanche dimenticare i problemi interni di partito, aggiunge anche che «meglio sarebbe stato se queste denunce delle violazioni fossero arrivate prima». Detto questo il ministro poi si prende con il Pds che nel suo elenco ha citato il compagno Antonio Fantini...

stata nel merito discussa essendo nel frattempo intervenuto il proscioglimento giudiziario da quell'accusa. E Napoli commenta: «Lo stalinismo è duro a morire. Il Pds, che rimane comunista, tenta di infangare gli avversari con una utilizzazione mistificante della verità».



Paolo Cirino Pomicino



La raccolta di firme per «Samarcarda»

«No al bavaglio» E per Santoro anche «Samarcord»

ROMA - «Liberate Samarcarda». «Via il bavaglio da Santoro». Tornano a volare slogan di questo tipo sugli striscioni, le petizioni, le cartoline di protesta che circolano in questi giorni contro il provvedimento preso dal direttore generale della Rai, Pasquarelli...

ROSANNA LAMPUGNANI

ROMA. Siamo vicini alla verità. È molto probabile che nei prossimi giorni si conoscano tutte le violazioni al codice di autoregolamentazione antimafia. Vale a dire che saranno resi noti i nomi di quei candidati che hanno a carico procedimenti penali, condanne, rinvii a giudizio...

missione - le indicazioni sulle violazioni commesse dai candidati in elenco. Quando tutto sarà pronto sarà la commissione stessa a rendere noto il materiale. «È questa una conferma di un impegno già preso da Scotti durante l'ultima audizione davanti alla commissione»...

Sono il dc Antonio Fago, rinviato a giudizio per riciclaggio, e il leader della lista civica Giancarlo Cito il provvedimento di tutela delle amministrazioni locali scatta anche a Marcianise: fuori 5 democristiani

E a Taranto rimossi due consiglieri comunali



Gerardo Chiaromonte

Scotti rimuove due consiglieri comunali a Taranto e cinque a Marcianise, Caserta. Questi ultimi tutti dc. Nel capoluogo jonico il provvedimento ha colpito il dc Antonio Fago, rinviato a giudizio per riciclaggio di assegni rubati, e Giancarlo Cito, candidato alla Camera e al Senato nella «Legga d'azione meridionale».

ENRICO FIERRO

ROMA. Il bubbone Taranto è scoppiato. Come aveva preannunciato nei giorni scorsi, il ministro dell'Interno Vincenzo Scotti ha rimosso dalla carica i consiglieri comunali Antonio Fago (Dc) e Giancarlo Cito, leader e fondatore della lista civica «Atr-6»...

Antonio Fago, Democristiano della corrente di «Nuove cronache», domenica prossima (annunciano i manifesti a Taranto) dovrà tenere una manifestazione al Teatro Orfeo insieme al senatore Amintore Fanfani. Intanto, Scotti lo soppesce per aver riciclato assegni rubati. Un «viziato» che ha procurato non poche rielezioni al politico tarantino. A suo carico, infatti, risultano una serie di procedimenti penali e di condanne per emissione di assegni a vuoto...

ne di consigliere comunale. Ma Fago è stato sempre difeso dal suo partito. Poche settimane fa, raccontano a Taranto, il sindaco della città, Roberto Della Torre (Dc), chiese al suo partito un intervento su Scotti per farlo recedere dalla decisione di sospendere il consigliere tarantino...

Finalmente - ha dichiarato Massimo D'Alema, coordinatore del Pds - si prende un provvedimento per Taranto, anche se tardivo e parziale. Purtroppo nel frattempo Cito è candidato alla Camera e al Senato, e questo inquina gravemente la campagna elettorale. Tutto ciò avviene per i ritardi del ministro dell'Interno a fronte di una situazione gravissima già denunciata...

Mafia Macaluso contesta Andreotti

PALERMO. Una replica al discorso pronunciato da Andreotti a Palermo viene da Emanuele Macaluso. «Andreotti - rileva il capoluogo del Pds - difende la Sicilia da chi la identifica con la mafia. Come siciliano ringrazio il presidente del Consiglio per l'intervento. Ma bisogna chiedersi di chi è la responsabilità dell'immagine mafiosa della Sicilia che viene rilissa in Italia, in Europa, nel mondo»...

Frosinone Sospeso vicesindaco socialista

FROSINONE. Sospeso per 45 giorni dalle sue funzioni il vicesindaco socialista di Frosinone, Marco Ferrara. Il provvedimento è stato preso ieri dal giudice per le indagini preliminari Luigi Nocella, che sta indagando sulla richiesta di una tangente da 70 milioni di lire che l'amministratore avrebbe fatto alla «Coop Speep»...

TELEURNA

Lo sbadigliaditel del reggilingua



SERGIO TURONE

ROMA. «Come mai da qualche tempo a Milano i partiti rubano tanto?», ha domandato con garbo il giornalista Giuseppe Turani al candidato di turno, e il pubblico di «Conto alla rovescia» è esploso in un applauso incontenibile. Qualunquismo? No, immediatezza realistica. Le domande azzeccate, insomma, ci sono. Basta farle. Per contro, se esistesse lo Sbadigliaditel, capace di misurare la sintonia indotta nell'utente dalla televisione, la Tribuna tenuta lunedì sera alla Rai...

la televisione italiana», conversando con due grandi seduttori dell'etere: Arbore e Funari. Forse il nocciolo è proprio questo: i politici in video, più che voler informare il pubblico, vorrebbero sedurre. Pochi ci riescono, e il fallimento degli altri produce effetti ipnotici. Mi ha fatto gran tenerezza vedere ed ascoltare, dall'emittente marchigiana Tvr, una serie di reiterate interviste di Franco Foschi, democristiano, già ministro del Lavoro, poi scomparso nel grigiore anonimo dei peones. Perché tenerezza? Perché ho pensato, per contrasto, ad Enrico Manca. Entrambi furono coinvolti nello scandalo della P2 e costretti nel 1981 a dimettersi dal governo. Però, mentre Manca si è ripreso quasi subito, Foschi è uno dei pochissimi piduisti rimasti fuori giro, ed ora deve elimosinare interviste a pagamento nelle tv locali, dove fa dichiarazioni come: «Occorre dare una risposta ai bisogni della gente».

essere anche patetica. Ma questo costoso e sregolato accaparramento di spazi pubblicitari da parte dei candidati è in primo luogo un fattore d'inquinante squilibrio della campagna elettorale. Chi più sborsa quattrini, più occasioni ha di presenza imbonitrice. In queste interviste si ascoltano le più sfrenate apologie di se stessi, leri non riescono a staccare gli occhi dal video di Tvr (che tuttavia cito solo come uno dei tanti esempi). Un altro candidato democristiano delle Marche, il deputato uscente Giuliano Silvestri, ha rifiutato di aver aiutato Nelson Mandela nell'azione contro l'apartheid in Sudafrica. Che bravo. Dopo la categoria dei portaboschi, nei sottoboschi della politica italiana sta nascendo la figura del reggilingua. È l'intervistatore personale di fiducia, che trascina ai limiti estremi la tecnica - peraltro inventata molti anni addietro dalla Rai - dell'intervista devota. Munito di microfono, il reggilingua simula di far domande, invece la carezza verbale e sussurri d'ammirazione.

Ecco una domanda rivolta dalla citata emittente marchigiana a un candidato missino: «È il tempo delle mangherle, ne spuntano tante, spunteranno anche tante fiammelle?». La legge Mammì e le organizzazioni dei giornalisti insistono sull'esigenza elementare che l'informazione elettorale sia riconoscibilmente separata dalla pubblicità a pagamento. Invece questi impudichi panegirici di candidati vengono trasmessi come fossero normale notiziario: all'ascoltatore nessuno dice se colui che fa le domande è un vero intervistatore od un reggilingua. Gli abusi più sminacciati sono proprio quelli che avvengono fuori dalle grandi città. In Abruzzo l'ex direttore del Gr2 Marco Conti, candidato per la Dc nel collegio senatoriale di Avezzano, si fa propagandista con un manifesto recante una propria foto nella quale imputa un microfono, su cui è molto visibile la scritta Gr2-Rai. Pasquarelli lo saprà? Che ne dice Pedullà? Trallalero tralla.

Realizzato un manifesto per la campagna a Napoli

Clic d'autore per il Pds Tutti in posa, Toscani fotografa

E i candidati del Pds della Campania hanno detto cheese per fare un bel sorriso, tutti insieme, davanti all'obiettivo di Oliviero Toscani, il fotografo più famoso del momento, autore della campagna pubblicitaria della Benetton. Dal singolare incontro tra le donne e gli uomini della Quercia e il geniale fotografo ne è nato un manifesto destinato ad essere il simbolo di questa campagna elettorale.

MARCELLA CIARNELLI

ROMA. Clic d'autore sul Pds della Campania. Gli ottanta candidati della Quercia sono stati il soggetto su cui ha lavorato il fotografo più famoso del momento, Oliviero Toscani, l'uomo che ha sconvolto tutti i canoni della pubblicità con i manifesti pensati per la Benetton, da quello del bimbo al momento della nascita a quello sul morto ammazzato dalla mafia fino al malato terminale di Aids. È il risultato di

questo singolare incontro da oggi campeggia sui muri di Napoli e dell'intera regione. Una foto di gruppo in un esterno famoso come piazza del Plebiscito. Volti sorridenti, noti e meno conosciuti, uomini e donne: l'obiettivo di Toscani ha fotografato la «quadra» che il Pds mette in campo per cercare di vincere una sfida difficile come quella delle prossime elezioni. E ne è uscito un manifesto destinato a simboleggiare

la campagna elettorale del '92 stando a quel che dice lo stesso Toscani. Ed ha preso il via una serie di irrefrenabili contatti con il fotografo più impegnato del momento per riuscire a trovare almeno qualche ora di tempo per concretizzare l'idea. Dal punto di vista economico nessun problema. La proposta era così stimolante che Toscani ha lavorato gratis chiedendo solo il rimborso delle spese. Avuto l'ok dal fotografo è stato necessario ra-